

# LADRI DI FUTURO, LADRI DI DEMOCRAZIA



## I LAVORATORI PUBBLICI IL 6 SETTEMBRE SCIOPERANO CON IL SINDACALISMO DI BASE

*Macelleria sociale, atto di guerra, agguato, cosa altro si può dire per definire quello che il governo ha fatto con l'approvazione della manovra lo scorso 13 Agosto, la terza nei primi 6 mesi del 2011, la seconda in poco più di trenta giorni che arriva a 120 miliardi di euro!*

### Con la manovra finanziaria in discussione al Parlamento vogliono

- toglierci la 13 mensilità introducendo il pagamento in tre rate se l'Amministrazione di appartenenza non sarà abbastanza virtuosa da risparmiare quanto imposto dal governo
- ridurre del 10% le spese per il personale pubblico o attraverso la riduzione ulteriore della retribuzione accessoria o attraverso la riduzione del personale in servizio
- deportare i lavoratori con la mobilità coatta anche fuori regione, sorte cui saranno destinati in caso di riduzione del personale e/o soppressione di amministrazioni come enti piccoli, province e comuni sotto i 1000 abitanti
- cancellare il contratto nazionale cosa già fatta nel pubblico impiego con il blocco dei rinnovi contrattuali fino al 2017
- ritardare di due anni il pagamento della liquidazione, soldi dei lavoratori accantonati ogni mese dalle amministrazioni di appartenenza
- cancellare il diritto alla pensione dopo 40 anni di anzianità di servizio
- privatizzare tutti i servizi sociali: scuole materne, nidi, assistenza per anziani, malati etc.
- vendere i beni comuni, il trasporto pubblico locale, le municipalizzate, la nettezza urbana, l'energia e garantire sostanziosi profitti ai privati
- annullare le funzioni delle amministrazioni locali tagliando con la scure le risorse a loro destinate e spingendoli a usare il solito meccanismo dell'aumento delle tasse locali e dell'introduzione di nuove gabelle

## LA PIU' PESANTE MANOVRA ECONOMICA DAL DOPOGUERRA AD OGGI!

Una manovra alimentata dall'odio contro i dipendenti pubblici, che vuole cancellare lo stato sociale nel nostro Paese e i diritti a cominciare dal contratto nazionale di lavoro, rapinare di futuro e risorse i cittadini, i lavoratori, i giovani per destinarle al sostegno delle banche e della speculazione finanziaria obbedendo agli ordini impartiti dall'Unione Europea e dalla Banca Centrale Europea!

**E' dal 1992 che i lavoratori italiani subiscono attacchi pesantissimi al salario e ai diritti in nome dell'entrata dell'Italia nell'Unione Europea; cgil, cisl uil hanno contribuito fortemente a questo passaggio sottoscrivendo accordi con governi e Confindustria fino a quello sottoscritto lo scorso 28 giugno che ora la cgil fa finta di non ricordare!**

**In Inghilterra, in Francia, in Grecia, in Spagna, in Portogallo ad analoghe misure decise dai rispettivi governi e imposte dall'Unione Europea i lavoratori pubblici hanno risposto con scioperi e iniziative di lotta senza precedenti.**

**Per la cancellazione del debito, il potenziamento delle funzioni pubbliche e dei servizi sociali, l'apertura immediata dei rinnovi contrattuali**

**MARTEDI 6 SETTEMBRE SCIOPERO INTERA  
GIORNATA con MANIFESTAZIONI REGIONALI**



**USB PUBBLICO IMPIEGO**